

IL TELEFONO D'ARGENTO
Via Panama, 13 – 00198 ROMA
Tel: 06 8557858 – 333 1772038

479

BA PILLOLA

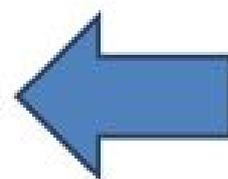


ROMA CAPITALE
MUNICIPIO II
Assessorato Alle Politiche Sociali
e Tutela della Salute

SPORTELLO GRATUITO TERZA ETA'



Ogni venerdì ore 9 - 13



UNO PSICOLOGO

e

UN LEGALE

06.8557858 – 333.1772038

**Benvenuti nel quattrocentosettantottesimo
numero della **Pillola**,
condivisione di informazioni e iniziative del
Telefono d'Argento**



LE VISITE DI DANIELA

Venerdì 28 febbraio 2020

MUSEO BILOTTI

ARANCIERA DI VILLA BORGHESE

ORE 11.00



INFO e ADESIONI 06 8557858

ROMA



Certificati in edicola facile come prendere il tuo quotidiano

Certificati in edicola è un nuovo servizio di Roma Capitale, in avvio sperimentale, che in collaborazione con la rete delle edicole cittadine, consente, senza doversi recare agli sportelli Municipali, di ottenere presso le edicole aderenti, il rilascio delle stesse certificazioni anagrafiche e di stato civile attualmente comprese nella modalità di rilascio online.

E' sufficiente presentare un **documento di riconoscimento e codice fiscale**, presso una delle edicole aderenti, **compilare il modulo di richiesta** e ottenere la stampa del proprio certificato (**Stato di famiglia, Residenza, Matrimonio, Nascita, ecc.**) al costo di 1,50 euro da corrispondere all'edicolante per l'erogazione del servizio, oltre al pagamento dell'imposta di bollo ove dovuta.

Troverete tutto sul sito Roma Capitale www.comune.roma.it Certificati in Edicola.

CHROME: trasformare una pagina internet in PDF

A volte è comodo condividere una pagina web sul telefonino come fosse un documento e ciò è possibile attraverso la trasformazione del contenuto in formato PDF.

- Una volta caricata la pagina di vostro interesse, non dovrete far altro che recarvi al pannello *“Impostazioni”* – *accessibile dal margine superiore destro del display* – e selezionare dal menù la voce *“Condividi”*;
- Nella schermata successiva selezionate l’opzione *“Stampa”*;
- Appare una schermata con i contenuti web scaricati in un file PDF destinato alla comunicazione con le vostre stampanti.
- Cliccando sull’icona circolare sul margine superiore destro potrete conservare in locale quel medesimo file riuscendo così a salvare le pagine web offline in PDF;



Cinema PASTICCERIA

Via G. Frescobaldi 22



Lo sai perché mi piace venire al Cinema PASTICCERIA?

Perché dopo aver visto il film se ne può discutere.

E' meglio che al cinema!

Laura



UN FIGLIO ALL'IMPROVISO

Giovedì abbiamo finito di vedere UN FIGLIO ALL'IMPROVISO

Un figlio all'improvviso: risate e meraviglia

I colpi di scena hanno creato situazioni comiche. Nel film, però, l'accento è stato posto non solo sul tema della maternità mancata, ma anche sulla capacità di vivere a contatto con la 'diversità', di superare le rigide convenzioni e le barriere nei confronti dei portatori di handicap.



E ora appuntamento a giovedì prossimo per il nuovo film che Barbara metterà in programmazione.

Ore 10.30 in via Frescobaldi 22, proprio davanti all'Hotel Parco dei Principi

Alla scoperta delle chiese di Roma con

Padre Andrea

Non si può capire Roma e la sua cultura senza visitarne le chiese principali: dalle grandi basiliche patriarcali, agli antichi templi pagani convertiti in edifici di culto cattolico, alle numerose chiese romaniche e medievali.

Padre Andrea Meschi, parroco della Basilica di Santa Croce a via Flaminia, esperto appassionato delle chiese meno conosciute, ci invita a perdersi tra le vie del centro storico alla scoperta dei suoi tesori, a ritirarsi tra le mura di cappelle, chiesette e basiliche che maestosamente si affacciano sul caotico via vai cittadino.

Padre Andrea questa settimana ci suggerisce di visitare
Santa Prassede



La chiesa prende il nome dalla S. Prassede, sorella di S. Pudenziana e figlia del senatore romano Pudente, discepolo di S. Paolo. Un'antica leggenda narra che Prassede e Pudenziana sarebbero state uccise perché dedite a dare sepoltura ai martiri delle persecuzioni di Antonino Pio nei pozzi situati nel vasto terreno di proprietà del padre

Altre tradizioni legate a questa chiesa ci dicono che la lunga tavola di marmo posta a sinistra della navata serviva da letto alla santa che vi dormiva per penitenza, mentre l'urna posta sotto l'architrave d'ingresso racchiude le ossa di S. Valentino, protettore degli innamorati.



I RICORDI: FILO CONDUTTORE DELLA VITA

Come sempre, ricordiamo che questo spazio è aperto al contributo di tutti. Se avete una storia che ha lasciato un ricordo non esitate ad inviarcene una copia: i contributi di tutti faranno crescere la qualità della pillola.

Nonno Domenico

Durante l'inverno morì nonno. Provai una grande tristezza. Ne ricordavo il carattere burbero che però ogni tanto aveva inattesi cedimenti affettuosi.

Come quando mi metteva sotto il cuscino un pugno di caldarroste sbucciate o mi pizzicava con due dita la guancia dicendomi serio: 'A te bisognerà dare una bella dote per trovarti un marito dopo tutte le malattie che hai avuto'.

Non afferravo la crudeltà di questa frase, mi ribellavo solo alla pretesa di 'cercarmi' un marito. Per cui un giorno, stizzita, gli risposi sgarbatamente: 'magari zoppo, magari cieco, io il marito me lo trovo da sola'.

Rosa, la domestica a me più affezionata, la sera vicino al letto, mi rimproverò: 'Il commendatore è rimasto male che gli hai risposto in quella maniera... Lui ti parla così perché ti vuole bene'

Mi pentii subito e la mattina dopo andai di corsa ad abbracciarlo.

Mi ricordavo anche quando si faceva il maiale in casa e nella cucina c'era un gran fermento. Dal paese vicino veniva Frischia, un factotum dalla faccia rubiconda segnata da Baffoni alla Francesco Giuseppe che si cingeva di un grembiulone turchino e cominciava le 'faccende'.

Nonno controllava tutto e dava ordini agitando minaccioso il bastone se qualcuno non ubbidiva subito.

Rosa macinava la carne delle salsicce ridendo e scherzando con Frischia e poi c'era una miriade di altri aiutanti... chi addetto a pesare le spezie... chi a lavare le budelle... chi a salare le lonze.

'Attenzione - ammoniva Nonno - dagli il sale che non le faccia fermentare, ma non esagerare'.

Intanto sulla brace del cammino si facevano i primi assaggi per vedere se le salsicce sarebbero venute buone e si rosolavano fettine di pancetta fresca che diventavano trasparenti e croccanti...

Nonno sorrideva compiaciuto a vederci mangiare così di gusto.

Mi ricordavo anche i nostri arrivi autunnali ad Ascoli prima di ripartire per Roma...

Imparavamo a mettere il prete nel letto gelido colmando la monaca di brace e velandola di cenere perché non *affiarasse* le

lenzuola, *crastavamo* le castagne da arrostire, imparavamo a scegliere le caciotte di giusta maturazione sospese sulle tavole del ripostiglio chiamato ‘caciara’, scendevamo nella botola del retro cucina per prendere le mele adagiate nella paglia, dall'alto arrivava perentorio l'ordine di Nonno: ‘Scegliete quelle guaste!’.

Per una vita abbiamo ripulito torsoli di mele bacate e mangiato prosciutti irranciditi perché bisognava aspettare... Nonno, quando gli chiedevamo spiegazioni, non demordeva: ‘Il prosciutto deve stagionare, deve stare all'aria’.

Un bel giorno effettuava la ‘spuntatura’ infilando uno suo attrezzo speciale nella carne del prosciutto e annusandolo. Poi ce lo porgeva per avere il nostro giudizio e noi gli dicevamo sconcertate: ‘Ma Nonno, questo puzza di rancido!’.

Allora lui, soddisfatto, dava l'ordine che si poteva cominciare a mangiarlo.

Era un personaggio, Nonno, e con lui è finita un'epoca carica di ricordi.

Dora R. T. di M.

Raccontaci anche tu la tua storia e, se lo vorrai, la condivideremo in rete.

Invia la tua storia a questo indirizzo: telefonodargento@gmail.com

Una riflessione...

L'Archivio del giornale **AVVENIRE** rappresenta un inestimabile fonte degli articoli scritti dal Cardinal Gianfranco Ravasi nella rubrica "Il mattutino".



Di seguito ne condividiamo uno particolarmente significativo.

Molti oggi parlano dei giovani; ma non molti, ci pare, parlano ai giovani.

Dite ai giovani che il mondo esisteva già prima di loro, e ricordate ai vecchi che il mondo esisterà anche dopo di loro.

Sono frasi di due Papi che si sono succeduti nel reggere la Chiesa, Giovanni XXIII e Paolo VI, ed entrambi si rivolgono ai giovani, un pianeta spesso problematico, oggetto di studi e di analisi psico-

sociologiche, quasi fosse un fenomeno da comprendere e da controllare e non tanto una realtà umana con cui dialogare. Acquista, perciò, particolare valore la prima frase che è di Paolo VI: nella pastorale, bisogna certo interessarsi della questione giovanile, ma ciò che è ben più importante è andare in mezzo ai giovani, capirne il linguaggio, coinvolgersi nelle loro domande, parlare alla loro mente e al loro cuore.

Certo, è un'impresa tutt'altro che facile per l'adulto. Eppure l'esempio di Giovanni Paolo II ai nostri giorni è emblematico: nonostante la distanza degli anni, la stessa sua immobilità fisica, il rigore del suo messaggio, egli riesce a varcare ogni abisso generazionale, a introdursi nella frenesia giovanile, a scuoterne la superficialità apparente. Certo è che tra le cose da dire a loro e a noi adulti o anziani c'è anche quello che Giovanni XXIII affermava nella seconda frase. Nessuno comincia mai da zero, annullando il passato o illudendosi di poterne fare a meno. Nessuno, però, deve illudersi di mettere una frontiera decisiva al fluire del tempo, delle scoperte, della ricerca che proseguirà anche dopo di noi, proprio in questi giovani che ora s'affacciano alla ribalta della storia.

**Cardinale Gianfranco Ravasi – Dalla rubrica Il Mattutino –
Avvenire**

Era Oggi

lunedì 18 febbraio 1861 (159 anni fa)

Si riunisce il primo Parlamento dell'Italia unita



Una Torino festante e tappezzata di tricolori accolse la prima seduta del Parlamento dell'Italia unita. Completata (mancava solo Roma) l'unificazione geografica, bisognava costruire da zero quella amministrativa, economica e sociale, scontrandosi con un clima di egoismi locali e di contestazione al nuovo assetto statale.

SUCCEDE A ROMA

Eataly Roma diventa luogo di incontro e di scambio di saperi e tradizioni, l'occasione perfetta per conoscere le storie dei piccoli produttori del Lazio e le loro eccellenze biologiche.



Il Mercato in Festa all'aperto

Sabato **22** e domenica **23** febbraio | Dalle 9.00 alle 17.00

Per la prima volta, nel loggiato di fronte a Eataly Roma, **11 produttori** del nostro territorio presentano le loro eccellenze: tra queste, tantissimi **prodotti biologici** e naturalmente **sostenibili!**

Il Mercato in Festa dentro Eataly

Sabato **22** e domenica **23** febbraio | Dalle 10.00 alle 19.00

Il [Mercato dei Produttori del Lazio](#), presente ogni giorno all'interno di Eataly, presenta ancora più prodotti **biologici** e a **km zero**, incontri ed eventi con i produttori... e nuove proposte **Street Food!**

Francesco Gabbani a Sanremo 2020

Di cosa parla "Viceversa": il significato della canzone

Senza pedanterie, ma con la leggerezza che notoriamente qualifica e contraddistingue la produzione artistica di Francesco Gabbani, l'artista ha portato al Festival di Sanremo 2020 una canzone che tenta di "spiegare il complesso meccanismo che governa l'armonia del nostro amore"

Il testo di "Viceversa"

Tu non lo dici ed io non lo vedo
L'amore è cieco o siamo noi di sbieco?
Un battibecco nato su un letto
Un diluvio universale
Un giudizio sotto il tetto
Up con un po' di down
Silenzio rotto per un grande sound
Semplici eppure complessi
Libri aperti in equilibrio tra segreti e compromessi
Facili occasioni per difficili concetti
Anime purissime in sporchissimi difetti
Fragili combinazioni tra ragione ed emozioni
Solitudini e condivisioni
Se dovessimo spiegare in pochissime parole
Il complesso meccanismo che governa l'armonia del nostro amore
Basterebbe solamente dire senza starci troppo a ragionare
Che sei tu che mi fai stare bene quando io sto male e viceversa
Che sei tu che mi fai stare bene quando io sto male e viceversa
E detto questo che cosa ci resta
Dopo una vita al centro della festa?...



LO VEDIAMO IN TV?

GIOVEDÌ 20 FEBBRAIO

DON MATTEO 12

RAIUNO ore 21.25

Doveva succedere prima o poi: a Spoleto è in arrivo il Papa e tutti i parrocchiani di Don Matteo (**Terence Hill**) non stanno più nella pelle. Tra i più agitati, Cecchini (**Nino Frassica**), mentre Anna (Maria Chiara Giannetta) indaga su uno strano incidente stradale in cui è coinvolto un furgone.



Il Telefono d'Argento

Via Panama, 13 – 00198 ROMA

Tel. 06 8557858 – 333 1772038

Il dettaglio delle attività dell'associazione

Il Telefono d'Argento può essere consultato toccando il seguente indirizzo: <https://goo.gl/2YBy5K>

Se desideri ricevere La Pillola su:



Whatsapp invia un messaggio al numero 333 1772038



Telegram unisciti al canale [Lapillola](#)

Per ogni chiarimento ed informazione chiama il 333 1772038

E' possibile ascoltare e commentare questa Pillola con un operatore del Telefono d'Argento – Chiama 333 1772038



scrivici al telefonodargento@gmail.com



seguici su facebook.com/telefonodargento

**E ora siamo alla fine della pillola.
Non ci resta che dire**

***BUONA
SETTIMANA***

dal

***TELEFONO
D'ARGENTO***

e... alla prossima settimana!